

***CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA  
RISERVA NATURALE GEOLOGICA  
DEL PIACENZIANO***



***RELAZIONE SULLA  
ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2009***

## 1 – ATTIVITÀ DEGLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI

### ASSEMBLEA CONSORTILE

A seguito della tornata elettorale del 6-7 giugno 2009 e della successiva nomina dei Delegati delle nuove Amministrazioni all'interno del Consorzio della Riserva, nel corso del 2009 l'Assemblea Consortile ha subito un radicale mutamento.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno l'Assemblea presieduta dal Presidente "pro-tempore" Gianluigi Ziliani, così costituita

COMPONENTE	RUOLO	ENTE RAPPRESENTATO	MILLESIMI DI QUOTA
Bernizzoni Fabio	Consigliere	Comune di Carpaneto P.no	12,33
Casazza Pierluigi	Consigliere	Comunità Montana Valli Nure e Arda	100,00
Cordani Gianluca	Consigliere	Comune di Gropparello	5,48
Gasbarro Nicola	Consigliere	Comune di Vernasca	48,86
Lombardelli Aldo	Consigliere	Comune Lugagnano V.Arda	274,12
Terzoni Massimo	Consigliere	Comune di Castell'Arquato	59,20
Ziliani Gianluigi	Presidente	Amm.ne Prov.le di Piacenza	500,00

si è riunita esclusivamente per adempiere agli obblighi di legge e per deliberare in merito a:

- *Approvazione del Conto Consuntivo Esercizio 2008 e della Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2008 (Delib. A.C. n.1 del 30.04.2009)*
- *Bilancio di previsione 2009: stato di attuazione dei programmi. Ricognizione degli equilibri finanziari. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (Delib. A.C. n.2 del 30.09.2009).*

Nei primi giorni di novembre, a seguito dei contatti intercorsi tra il Direttore della Riserva e gli Enti Consorziati, si è insediata la nuova Assemblea Consortile che ad oggi risulta essere così costituita:

COMPONENTE	RUOLO	ENTE RAPPRESENTATO	MILLESIMI DI QUOTA
Allegrì Davide	Consigliere	Amm.ne Prov.le di Piacenza	500,00
Bernizzoni Fabio	Consigliere	Comune di Carpaneto P.no	12,33
Canavesi Marco	Presidente	Comune di Gropparello	5,48
Facchini Simone	Consigliere	Comune di Vernasca	48,86
Papamarengi Jonathan	Consigliere	Comune Lugagnano V.Arda	274,12
Previdi Giuseppe	Consigliere	Comunità Montana Valli Nure e Arda	100,00
Rocchetta Ivano	Consigliere	Comune di Castell'Arquato	59,20

Nel corso del 2009 quest'ultima si è riunita due volte per adempiere agli obblighi di legge e per deliberare in merito a:

- *Nomina del Presidente dell'Assemblea Consortile (Delib. A.C. n.3 del 04.11.2009)*
- *Nomina del Comitato Esecutivo (Delib. A.C. n.4 del 10.12.2009).*
- *Nomina del Revisore dei Conti (Delib. A.C. n.5 del 10.12.2009).*

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea Consortile sono state approvate all'unanimità.

### COMITATO ESECUTIVO

Nel corso del 2009 anche il Comitato Esecutivo, che è nominato dall'Assemblea in base all'art.13 dello Statuto del Consorzio, ha subito modificazioni in rapporto alla tornata elettorale.

Sino alle nuove nomine del 10.12.2009, quest'ultimo infatti era infatti composto da:

<b>COMPONENTE</b>	<b>RUOLO</b>
Bernini Fabrizio	Consigliere
Franchi Luigi	Consigliere
Francou Carlo	Consigliere
Orsi Daniele	Consigliere
Previdi Giuseppe	Consigliere
Ziliani Gianluigi	Presidente

Anche il Comitato Esecutivo così composto si è riunito esclusivamente per adempiere agli obblighi di legge e per deliberare in merito a:

- Proposta di Approvazione del Conto del Bilancio per l'esercizio 2008 e della Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2008 (*Delib. C.E. n.1 del 30.04.2009*)

Successivamente alle nuove nomine, il ricostituito Comitato Esecutivo così composto:

<b>COMPONENTE</b>	<b>RUOLO</b>
Bernini Fabrizio	Consigliere
Canavesi Marco	Presidente
Cavi Gianluca	Consigliere
Francou Carlo	Consigliere
Savi Emanuele	Consigliere
Vincini Luigi	Consigliere

si è riunito per adempiere agli obblighi di legge e per deliberare in merito alla:

- Nomina del Segretario del Consorzio (*Delib. C.E. n.2 del 18.12.2009*)
- Proposta di Approvazione del Progetto Bilancio di previsione 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012 e della relativa Relazione Previsionale e Programmatica (*Delib. C.E. n.3 del 18.12.2009*)

Tutte le deliberazioni del Comitato Esecutivo sono state approvate all'unanimità.

### REVISORI DEI CONTI

Il Revisore dei Conti (Dr. G. Arcelli) è stato di valido supporto al Segretario del Consorzio (dr. Bruno De Riccardis) ed al Direttore per quanto concerne le verifiche ed i pareri richiesti dalla normativa.

### PRESIDENTE, SEGRETARIO E DIRETTORE

Nell'ambito delle relative competenze derivanti da quanto riportato nello statuto del Consorzio ed in attuazione alle disposizioni del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea, nel corso del 2009 i Presidenti del Consorzio ed il Direttore hanno rispettivamente disposto le seguenti Determinazioni il cui ridotto numero è strettamente connesso con quanto sopra esposto:

Presidente:

- 1) Det. n.1 del 04-11-2009: *Conferimento di incarico di Direttore del Consorzio, mediante la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di diritto privato e al di fuori della dotazione organica, decorrente dal 05 novembre 2009 e per una durata non superiore a quella del proprio mandato.*

Direttore:

- 1) Det. n.1 del 28-03-2009: rinnovo della polizza annuale RCT del Consorzio;
- 2) Det. n.2 del 27-11-2009: acquisto di videoproiettore per attività di educazione ambientale;
- 3) Det. n.3 el 23-12-2009: budget per piccoli acquisti presso ditte locali.
- 4) Det. n.4 el 23-12-2009: educazione ambientale / promozione.

Per quanto di sua competenza il Segretario ha presenziato alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo ed ha coadiuvato i Presidenti succedutisi ed il Direttore nell'espletamento dei relativi ruoli.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico-Scientifico della Riserva a suo tempo istituito come previsto dallo Statuto Consortile e composto da:

- Dr.ssa M. Bernabò Brea, dirigente Soprintendenza Archeologica E.R.
- Dr.ssa P. Monegatti, ricercatrice Dip. Sc. della Terra Università di Parma
- Dr. G. M. Paris, consulente Centro Informatico d'Ateneo Politecnico Milano
- Prof. S. Raffi, Cattedra di Paleontologia Dip. Sc. Terra Università di Bologna
- Dr. G. Chiusa, ricercatore Ist. Patologia (Agraria) Univ. Cattolica di Piacenza

non è stato oggetto di rinnovo. Nel corso dell'anno il Direttore della Riserva ha comunque avuto contatti informali con il Prof. S. Raffi e con la Dr.ssa P. Monegatti in merito ad argomenti di carattere geo-paleontologico e con la Dr.ssa M. Bernabò Brea in merito al rinvenimento di ulteriori resti di vertebrati fossili nel torrente Arda oltre che presso "Osteria di Montezago".

## 2 – GESTIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009 è stato approvato dall'Assemblea Consortile con propria Deliberazione. n.8 del 05.12.2008 "Bilancio di previsione 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011; Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011. Approvazione."

Per quanto concerne la gestione dell'esercizio finanziario 2009 si riporta il seguente prospetto riepilogativo elaborato in collaborazione con i competenti uffici del Consorzio Parco Stirone, nell'ambito del progetto di gestione associata dei servizi Riserva Piacenziano-Parco Stirone.

### NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione dell'esercizio finanziario 2009 si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

**Fondo cassa al 1° gennaio 2009** **euro 39.845,16**

Riscossioni:

*in c/residui* euro 15.591,11

*in c/competenza* euro 43.781,15

+ euro 59.372,26

Pagamenti:

*in c/residui* euro 27.510,44

*in c/competenza* euro 39.843,77

- euro 67.354,21

**Fondo cassa al 31 dicembre 2009**

**euro 31.863,21**

Residui attivi:

*in c/residui* euro 9.613,50

*in c/competenza* euro 8.239,04

+ euro 17.852,54

Residui passivi:

*in c/residui* euro 29.592,16

*in c/competenza* euro 11.201,33

- euro 40.793,49

**Avanzo di amministrazione esercizio 2009**

**euro 8.922,26**

## GESTIONE RESIDUI

I minori residui attivi e passivi derivano dalle operazioni di riaccertamento effettuate nel rispetto dell'art.228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

### GESTIONE RESIDUI

<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2009 DA RIACCERTARE</i>	<i>RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2009 INSERITI NEL CONTO DEL BILANCIO</i>
Titolo II°, III° e IV°	9.620,00	9.613,50
	<b>minori residui attivi</b>	<b>- 6,50</b>
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2009 DA RIACCERTARE</i>	<i>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2009 INSERITI NEL CONTO DEL BILANCIO</i>
Titolo I° - II°	33.958,80	29.592,16
	<b>minori residui passivi</b>	<b>+ 4.366,64</b>
		<b>AVANZO GESTIONE RESIDUI € + 4.360,14</b>

I minori residui attivi misurano ribassi passivi (- euro 2,50 Titolo II; - euro 4,00 Titolo IV°) registrati in sede di riscossione di contributi degli enti consorziati.

Nella parte spesa sono stati eliminati:

- euro 490,00 per risparmi su rimborsi spese per organi istituzionali (Titolo I Spesa)
- euro 326,64 relativi a risparmi sulla messa in opera di un impianto fotovoltaico per garantire l'autonomia energetica di una cellula bagno, fruibile anche da disabili, collocata presso l'area attrezzata presente in Val Chero, a fronte della Zona n.2 della Riserva (Titolo II° Spesa)
- residui passivi per euro 3.550,00 impegnati a suo tempo per la redazione di un testo sui chiroterri che è non si è potuto realizzare a causa di un concatenarsi di eventi che hanno coinvolto la persona cui era stato affidato il lavoro (euro 1.250,00 Titolo I° - euro 2.300,00 Titolo II°)

L'avanzo di euro 4.360,14 generato dalla revisione dei residui confluisce nel risultato di amministrazione come segue:

1.737,50    fondi liberi  
2.622,64    fondi destinati al finanziamento di spese in c/capitale

## GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza ha evidenziato i seguenti risultati:

PARTE CORRENTE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo II°	43.535,98	Titolo I°	42.683,93
Titolo III°	123,04		
<i>Totale</i>	<i>43.659,02</i>	<i>Total</i>	<i>42.683,93</i>
<i>Risultato parte corrente</i>			<i>+ 975,09</i>

PARTE STRAORDINARIA			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo IV°	0,00	Titolo II°	0,00
	=====		=====
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>
<i>Risultato parte straordinaria</i>			<i>+ 0,00 €</i>

SERVIZI PER C/TERZI			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo VI°	8.361,17	Titolo IV°	8.361,17
	=====	Titolo IV°	=====
<i>Totale</i>	<i>8.361,17</i>	<i>Totale</i>	<i>8.361,17</i>
<i>Risultato partite di giro</i>			<i>+ 0,00 €</i>

<b>AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2009</b>	<b>+ 975,09 €</b>
------------------------------------------------	-------------------

La differenza fra previsioni di bilancio e risultati effettivi può essere così scomposta:

PARTE CORRENTE:	
Minori entrate	- 292,02
Maggiori entrate	+ 23,04
Minori spese	+ 1.244,07
<i>Risultato gestione competenza – parte corrente</i>	<i>+ 975,09</i>

Le minori entrate, sono attribuibili alle seguenti risorse

RISORSA		
2.05.2025	Trasferimenti correnti da Enti	- 292,02
<i>Totale</i>		<i>- 292,02</i>

Le maggiori entrate, sono attribuibili alle seguenti risorse

RISORSA		
3.05.3050	Proventi diversi	+ 23,04
<i>Totale</i>		<i>+ 23,04</i>

Le minori spese di competenza registrano economie accertate in chiusura sui seguenti interventi del Titolo I°:

*Servizio 01.01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento*

INTERVENTO	DESCRIZIONE	ECONOMIA
1.01.01.03	Prestazione di servizi	179,94
<i>Totale</i>		<i>179,94</i>

*Servizio 01.02 - Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione*

INTERVENTO	DESCRIZIONE	ECONOMIA
1.01.02.02	Acquisto di beni	2,96
1.01.02.03	Prestazione di servizi	223,17
<i>Totale</i>		<i>226,13</i>

*Servizio 01.08 - Altri Servizi generali*

INTERVENTO	DESCRIZIONE	ECONOMIA
1.01.08.11	Fondo di Riserva	838,00
<i>Totale</i>		<i>838,00</i>
<i>Totale minori spese</i>		<i>€ 1.244,07</i>

**PARTE STRAORDINARIA**

Minori Entrate Titolo IV°	- 10.000,00
Minori spese Titolo II°	+ 10.000,00
<i>Risultato gestione competenza parte straordinaria</i>	<i>0,00</i>

**PARTITE DI GIRO**

Minori entrate Titolo VI°	- 13.138,83
Minori spese Titolo IV°	+ 13.138,83
<i>Risultato gestione competenza partite di giro</i>	<i>0,00</i>

**RICONCILIAZIONE DEI SALDI**

**PARTE CORRENTE**

Minori entrate	- 292,02
Maggiori entrate	+ 23,04
Minori spese	+ 1.244,07
<i>Totale</i>	<i>+ 975,09</i>

**PARTE STRAORDINARIA**

Minori entrate	- 10.000,00
Minori spese	+ 10.000,00
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>

**SERVIZI PER C/TERZI**

Minori entrate	- 13.138,83
Minori spese	+ 13.138,83
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>

**AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA**

<i>+ 975,09</i>
-----------------

Partendo dai dati dell'esercizio 2008, il risultato di amministrazione relativo al 2009 si può desumere dai calcoli esposti nei due prospetti seguenti:

<b>Avanzo di gestione anno 2008</b>	<b>+ 3.587,03</b>
- avanzo applicato al bilancio di previsione 2009 in sede di assestamento	-
+ avanzo gestione residui	+ 4.360,14
+ avanzo gestione di competenza anno 2009	+ 975,09
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2007</b>	<b>+ 8.922,26</b>

-----

<b>Avanzo di amministrazione anno 2008</b>	<b>+ 3.587,03</b>
<b>+ accertamenti anno 2009</b>	
<i>riscossi</i>	43.781,15
<i>da riscuotere (residui attivi)</i>	8.239,04
<b>Totale</b>	<b>+ 52.020,19</b>
<b>- impegni anno 2009</b>	
<i>pagati</i>	39.843,77
<i>da pagare (residui passivi)</i>	11.201,33
<b>Totale</b>	<b>- 51.045,10</b>
<b>+/- risultato delle operazioni di riaccertamento dei residui</b>	<b>+ 4.360,14</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2009</b>	<b>+ 8.922,26</b>

## COMPOSIZIONE DELL'AVANZO 2009

La deliberazione della Giunta Regionale n.610 del 7 aprile 2003 impone la creazione di un vincolo sull'avanzo di amministrazione di competenza; ai sensi del punto 5) del dispositivo di tale atto i fondi da vincolare al finanziamento delle spese correnti sono pari a:

$$\begin{aligned}
 &(\text{minori spese di parte corrente} - \text{minori entrate di parte corrente}) \times 0,50 \stackrel{\text{risorse vincolate}}{=} \\
 & \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \downarrow \\
 & \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad = 476,03 \\
 & \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad (+ 1.244,07 - 292,02) \times 0,50 = 476,03
 \end{aligned}$$

Pertanto l'avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza, pari a euro 975,09, confluisce nel risultato di amministrazione rispettivamente per:

- euro 499,06 nei fondi liberi
- euro 476,03 nei fondi vincolati per spese correnti.

L'avanzo di euro 4.360,14 generato dalla revisione dei residui confluisce nel risultato di amministrazione rispettivamente per:

- euro 1.737,50 nei fondi liberi
- euro 2.622,64 nei fondi destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

La composizione dell'avanzo è pertanto la seguente:

<b>FONDI VINCOLATI PER SPESE CORRENTI</b>	avanzo anni precedenti quota avanzo 2009	1.321,61 476,03
	<b>Totale</b>	<b>1.797,64</b>
<b>FONDI VINCOLATI PER SPESE DI INVESTIMENTO</b>	avanzo anni precedenti quota avanzo 2009	0,00 2.622,64
	<b>Totale</b>	<b>2.622,64</b>
<b>FONDI LIBERI</b>	avanzo anni precedenti quota avanzo 2009	2.265,42 2.236,56
	<b>Totale</b>	<b>4.501,98</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009</b>	<b>8.922,26</b>

## CONTABILITA' ECONOMICA

### NOTE INTEGRATIVE

In allegato al conto del bilancio si fornisce una rappresentazione del patrimonio del Consorzio della Riserva Geologica del Piacenziano secondo lo schema definito dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194. Tale schema prevede l'indicazione della composizione patrimoniale all'inizio dell'esercizio, le variazioni prodotte dalla gestione e misurate dalla contabilità finanziaria, le variazioni connesse all'applicazione della logica di contabilità economico-patrimoniale e dunque del principio di competenza economica (es. ammortamenti, ratei, risconti) e la consistenza patrimoniale finale.

Di seguito si forniscono alcune note per la migliore comprensione del prospetto contabile.

In sede di approvazione del Rendiconto gestionale 2008 la situazione patrimoniale della Riserva era stata ricostruita al 1° gennaio 2008 registrando il valore dei finanziamenti in c/capitale ottenuti dalla Regione, dagli Enti consorziati e da altri Enti pubblici dalla costituzione della Riserva sino al 31.12.2007 e il valore dei relativi investimenti desunto dai conti consuntivi approvati e dalle contabilità finali dei progetti.

Nella **contabilità economica** gli **impieghi** derivanti da operazioni in c/capitale sono registrati fra le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo patrimoniale al criterio del costo storico al netto del Fondo di ammortamento.

Alle **fonti di finanziamento** è invece attribuita la natura di ricavi pluriennali con relativa imputazione pro-quota all'esercizio considerato. Una differente soluzione, cioè l'assimilazione dei trasferimenti a riserve di patrimonio netto, determinerebbe una distorsione dei risultati economici annuali della Riserva (perdite di esercizio causate dagli ammortamenti delle immobilizzazioni), le cui fonti di finanziamento derivano per la gran parte da trasferimenti; nel rispetto del principio di correlazione fra costi e ricavi di competenza si preferisce porre in correlazione i costi per ammortamenti dei beni con la quota-parte annuale del ricavo pluriennale identificabile nei contributi erogati in c/investimenti dalla Regione, dagli Enti consorziati e da altri soggetti.

- 1) Nel raggruppamento **AI – Immobilizzazioni Immateriali** alla voce **1) Costi pluriennali capitalizzati** sono iscritti i costi ad utilità pluriennale. Si tratta delle spese relative ad investimenti effettuati dalla Riserva che non trovano riscontro nell'acquisto di un singolo bene/terreno/attrezzatura identificabile e inventariabile, ma si riferiscono a progetti più complessi in cui attività di tipo immateriale (progettazione, consulenze, servizi di educazione ambientale, ricerche naturalistiche etc.) si uniscono ad attività materiali (lavori di ripristino ambientale, realizzazione di segnaletica, percorsi e aree attrezzate, stampa di materiale informativo e divulgativo) e ad acquisti di beni. Il costo relativo a tali progetti è capitalizzato nella sua totalità, viene cioè inserito nella situazione patrimoniale della riserva come un elemento dell'attivo patrimoniale, la cui utilità si manifesterà in molteplici esercizi e sarà economicamente misurata dalle quote di ammortamento annue.

La quota di ammortamento relativa all'esercizio 2009 è calcolata con aliquota 20% sul costo storico e nel conto del patrimonio compare fra le variazioni da altre cause.

Descrizione	Costo storico	Quota ammort. 2009	Fondo ammort.	Valore contabile
Valorizzazione emergenze paleontologiche, Progetto 11 Programma Speciale d'Area Parco della Salute	11.744,17	2.348,83	4.697,66	7.046,51
Realizzazione di interventi per la fruizione del sistema dee Aree Protette delle Province di Parma e Piacenza – 0PR03BOCA Progetto di sistema Programma Investimenti 2001/2003	18.743,36	3.748,67	7.497,34	11.246,02
<b>Totali</b>	<b>30.487,53</b>	<b>6.097,50</b>	<b>12.195,00</b>	<b>18.292,53</b>

2) Nella macroclasse All- Immobilizzazioni materiali – sono inseriti i seguenti valori:

- alla voce All3 – Terreni - è inserito il costo già sostenuto nell'ambito del progetto "Acquisto di terreni PIAC01" con cui la Riserva ha acquisito i seguenti appezzamenti:

Area provenienza Sigg.ri Alfredo Leanza e Vittoria Donati  
Nuovo Catasto Terreni Comune di Lugagnano Val d'Arda 24.500,09

- Foglio n. 17 – mappali 106 e 108 – mq. 19.290
- Foglio n. 19 – mappali 2, 3, 4, 9 e 10 – mq. 21.290

- alla voce All6 – Macchinari, attrezzature e impianti – sono inseriti i seguenti valori (quota ammortamento 20% - variazioni da altre cause):

Descrizione	Costo storico	Quota ammort. 2009	Fondo ammort.	Valore contabile
Realizzazione tabelle informative – PIAC04– Programma Investimenti 2001/2003	8.712,00	1.742,40	3.484,80	5.227,20
Bacheca Informativa Comune di Carpaneto	1.200,00	240,00	480,00	720,00
Pannello fotovoltaico installato su cellula bagno per disabili	1.473,36			1.473,36
<b>Totale</b>	<b>9.912,00</b>	<b>1.982,40</b>	<b>3.964,80</b>	<b>7.420,56</b>

- il valore del pannello fotovoltaico è stato capitalizzato annullando la voce registrata al 01.01.2009 nella voce Immobilizzazioni in corso
- alla voce All7 – Attrezzature e sistemi informatici si è registrato il valore del videoproiettore acquistato della Riserva nell'anno 2009 pari a euro 527,84

3) Il valore complessivo del raggruppamento BII – Attivo circolante Crediti – al 01.01.2009 e al 31.12.2009 rappresenta il valore dei residui attivi iniziali dell'esercizio 2009 e il valore dei residui da riportare al 01.01.2010.

Le variazioni in aumento e in diminuzione (da conto finanziario) relative al raggruppamento BII delle attività "Crediti" sono rispettivamente relative ai residui attivi generati dalla gestione di competenza (8.239,04) e alle riscossioni pertinenti la gestione residui (- 15.591,11).

4) La voce 1 - Fondo Cassa - del raggruppamento BIV - Disponibilità liquide - evidenzia il valore del fondo cassa iniziale e finale. Le variazioni da conto finanziario sono relative alle riscossioni (59.372,26) e dei pagamenti (- 67.354,21) dell'esercizio finanziario 2009

5) Raggruppamento C – Ratei e Risconti

I risconti attivi iniziali derivano dal pagamento anticipato di un premio assicurativo RC di euro 1.720,06 pagato nel 2008 per una polizza relativa al periodo 06.04.2008 – 05.04.2009, pertanto il risconto di euro 447,69 misura il valore di tale polizza per il periodo 01.01.2009 – 05.04.2009 (costo di competenza 2009)

I risconti attivi finali derivano dal pagamento anticipato di un premio assicurativo RC di euro 1.720,06 pagato nel 2009 per una polizza relativa al periodo 06.04.2009 – 05.04.2010, pertanto il risconto di euro 447,69 misura il valore di tale polizza per il periodo 01.01.2010– 05.04.2010 (costo di competenza 2010)

6) Voce B1 del passivo – Conferimenti da trasferimenti in c/capitale

I valori iscritti si riferiscono ai seguenti finanziamenti ottenuti dalla Riserva, la quota di ricavo di competenza dell'esercizio è del 20%:

Descrizione	Valore iniziale	Quota ricavo 2009	Somma ricavi imputati a conto econ.	Valore contabile
Valorizzazione emergenze paleontologiche – progetto 11 Programma Speciale d'Area Parco della Salute (trasferimento da Consorzio Parco Fluviale dello Stirone)	11.744,17	2.348,83	4.697,66	7.046,51
Acquisto terreni – PIAC01 – Programma Investimenti 2001/2003 (quota regionale)	22.050,08	4.410,02	8.820,04	13.230,04
Realizzazione tabelle informative – PIAC04– Programma Investimenti 2001/2003 (quota regionale)	7.686,60	1.537,32	3.074,64	4.611,96
Realizzazione di interventi per la fruizione del sistema delle Aree Protette delle Province di Parma e Piacenza – OPR03BOCA Progetto di sistema Programma Investimenti 2001/2003 (trasferimento da Consorzio Parco Boschi Carrega)	18.743,36	3.748,67	7.497,34	11.246,02
Contributo della Provincia di Piacenza e degli Enti consorziati per il co-finanziamento del Programma Investimenti 2001/2003 (progetti "individuali", di sistema e di riserva)	12.880,93	2.576,19	5.152,38	7.728,55
Contributo straordinario Comune di Carpaneto per interventi nel campo dell'educazione ambientale (2006)	1.523,00	304,60	609,20	913,80
Contributo della Provincia di Piacenza per il risanamento idrico (anno 2006)	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
Contributo enti consorziati per realizzazione sito Internet della Riserva (anno 2008)	2.996,00	0,00	0,00	2.996,00
<b>Totali</b>	<b>81.124,14</b>	<b>14.925,63</b>	<b>29.851,26</b>	<b>51.272,88</b>

Il decremento di euro 14.929,63 è così composto:

- 14.925,63 quota di ricavi pluriennale di competenza dell'esercizio 2009
- 4,00 ribassi passivi registrati in sede di incasso dei contributi

#### 7) Raggruppamento C del Passivo – Debiti

I debiti inseriti nella situazione patrimoniale non coincidono con i residui passivi della contabilità finanziaria, in quanto registrano solo le obbligazioni giuridiche perfezionate e pertanto escludono gli impegni derivanti dal Titolo II della spesa (gestione in c/capitale) che non misurano obbligazioni verso soggetti esterni (esempio contratti stipulati per i quali non è stata eseguita alcuna prestazione da parte della ditta aggiudicataria).

La variazione in aumento da conto finanziario (11.201,33) è pari alla somma dei residui passivi generati dalla gestione di competenza dei Titoli I° e IV° della spesa.

La variazione negativa da conto finanziario (- 27.510,44) è pari ai pagamenti in c/residui dei Titoli I° e IV° della spesa

8) La variazione del patrimonio netto (+ 10.086,16) coincide con l'utile dell'esercizio che è un risultato autonomo e distinto dall'avanzo di amministrazione, in quanto calcolato secondo una logica economico-patrimoniale che non segue i criteri e i principi della contabilità finanziaria pubblica.

9) I conti d'ordine, conosciuti anche come scritture di memoria, non incidono sulla consistenza patrimoniale dell'ente, ma ne misurano la progettualità e le "intenzioni di investimento" definite dalla programmazione pluriennale di bilancio. In sostanza nelle voci relative alle "Opere da Realizzare" sono indicati gli impegni residui di parte investimenti che non si sono ancora trasformati in veri e propri debiti verso economie esterne. Per effetto della gestione degli esercizi futuri tali impegni daranno luogo a spese ad utilità pluriennale o all'acquisto di beni che saranno registrati nell'attivo patrimoniale e a debiti verso soggetti esterni che saranno rilevati nella parte passiva.

Il decremento di euro 2.626,64 è relativo per euro 2.626,64 alla cancellazione di un impegno per un progetto in c/capitale stralciato perché non realizzabile (testo sui chiroteri 2.300,00) e a risparmi su progetti (pannello fotovoltaico 326,64).

E' da rilevare che la somma della voce "Debiti" e della voce "Impegni per opere da realizzare" al 01.01.2009 e al 31.12.2009, rappresenta rispettivamente il valore dei residui passivi iniziali e il valore dei residui passivi da riportare all'esercizio successivo.

### 3 – IL PROGETTO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI RISERVA-PARCO

In accordo con quanto sottoscritto nell'ambito del Programma Speciale d'Area "*Parco della Salute*", che prevedeva la creazione di un unico Ente di gestione per la Riserva Naturale Geologica del Piacenziano e per il Parco dello Stirone, ed a seguito dell'avvio del progetto di Gestione Associata dei Servizi tra Riserva Piacenziano e Parco Stirone, presentato congiuntamente dai due Consorzi all'Amm.ne Regionale nel corso del 2003 e da quest'ultima approvato ed economicamente sostenuto anche per il 2009, Riserva e Parco hanno potuto far riferimento ad:

- un unico servizio amministrativo-contabile, costituito dal Responsabile del servizio finanziario e dal Ragioniere economo del Parco;
- un unico referente per la gestione delle problematiche geo-paleontologiche, degli aspetti connessi alla loro tutela e valorizzazione nonché dei rapporti con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, rappresentato dal Direttore della Riserva in qualità di geologo abilitato;
- due guardiaparco capaci di garantire non solo il servizio di vigilanza ed il suo coordinamento ma anche il mantenimento di buoni rapporti con i residenti sul territorio.

La condivisione di tali servizi ha consentito anche per l'anno 2009 di ottimizzare le risorse umane, economiche e professionali in forza ai due Consorzi assicurando così una migliore gestione operativa di entrambe le aree protette.

Per quanto concerne la Riserva in particolare, dotata solo di un Direttore tecnico e di un Segretario, l'efficienza gestionale derivante dalla condivisione dei servizi è ben documentata non solo dalla rigorosa gestione finanziaria del bilancio e dall'adempimento degli "incessanti" obblighi di natura burocratico-amministrativa e fiscale cui deve far fronte il Consorzio della Riserva, ma anche da una puntuale quanto efficace presenza sul territorio della vigilanza il cui operato e le cui azioni sono sempre più interfacciate e coese con il comando di stazione del Corpo Forestale dello Stato di Castell'Arquato.

In funzione di tali risultati, delle esigenze comuni dei due Consorzi, della volontà di proseguire nel percorso intrapreso in vista dell'unificazione tra le due aree protette nonché della disponibilità espressa in merito alla prosecuzione di un sostegno economico da parte della Regione Emilia-Romagna nel corso del 2009 si è deciso di richiedere la prosecuzione di tale esperienza di gestione associata dei servizi tra Riserva e Parco anche per l'anno 2010.

Nel corso del 2009 le aziende agricole ricomprese o circostanti gli ambiti della Riserva non hanno segnalato al Consorzio alcun danno rilevante riconducibile alla presenza di gruppi di caprioli o di cinghiali di stanza all'interno della Riserva.

È comunque ormai opinione comune e condivisa anche dal mondo agricolo che l'incremento di popolazione di questi ungulati sul territorio sia da imputarsi non all'esistenza della Riserva quanto piuttosto ad un'anomala quanto incoerente gestione degli interventi di selecontrollo e, secondo alcune testimonianze di "ripopolamento", che consentirebbero di mantenere alta la pressione venatoria verso queste specie con conseguente possibilità di cacciare sul territorio nell'intero arco dell'anno.

Questo fatto, associato alla sfrontatezza di coloro che si arrogano il diritto di passare sempre e comunque con i fuoristrada lungo le carraie tra i coltivi nonché l'utilizzo di armi particolarmente potenti, mantiene alta la tensione ed il confronto tra il mondo agricolo ed il mondo venatorio sia in merito a quanto riportato al punto precedente che in relazione ai tempi ed alle modalità di gestione degli interventi di selecontrollo.

Nell'ambito di alcune pubbliche assemblee tenutesi a Lugagnano Val d'Arda e di alcuni incontri con i rappresentanti delle associazioni agricole, il Direttore della Riserva ha non solo riconfermato la piena disponibilità del Consorzio a consentire interventi di contenimento selettivi del cinghiale all'interno delle aree tutelate nel rispetto dei tempi e delle modalità riportate sulla lettera inviata nel marzo 2004 (prot.31/04 Consorzio Riserva) e di quella reinviata in data 21-05-2008 al Comune di Lugagnano V. Arda su richiesta dello stesso.

Vista la situazione attuale inoltre, il Direttore ha anche espresso un proprio parere favorevole (per quanto eminentemente personale in mancanza di una specifica risoluzione del Comitato Esecutivo e di altri organi competenti quali la Provincia) in merito al coinvolgimento di squadre esterne di selecontrollori purché si attui un intervento "risolutivo" che preservi la Riserva e le circostanti aree agricole, sino a nuove segnalazioni di danni da parte del mondo agricolo, da uno "stato di guerra" che in alcuni mesi dell'anno pare indotto non tanto dalla volontà di ridurre pesantemente la locale popolazione di *Sus scrofa* quanto piuttosto di rimpinguare le scorte di carne nei congelatori.

## 5 - VIGILANZA SUL TERRITORIO DELLA RISERVA

Anche se la L.R. 06/2005 assegna alle amministrazioni provinciali il compito di provvedere alla sorveglianza del territorio pertinente alle Riserve Naturali Regionali, in questo periodo di transizione e di riorganizzazione gestionale della Riserva la vigilanza sulle aree tutelate è stata garantita dai due guardia parco coinvolti nel menzionato progetto di Gestione Associata dei Servizi Parco-Riserva; nel corso del 2009 a questi ultimi si sono attivamente affiancate le guardie forestali della stazione di Castell'Arquato che hanno assicurato una puntuale e completa collaborazione.

Da rimarcare anche la disponibilità e l'efficienza degli agenti della stazione di Castell'Arquato in merito alla sorveglianza dell'affioramento sul torrente Arda da cui emergono frequentemente resti di fossili di vertebrati.

L'opera dei guardia parco è stata positiva anche nei confronti dei complessi rapporti con il mondo venatorio locale, e in particolare con i selecontrollori di *Sus scrofa*, oltre che nel coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie e nei rapporti con i residenti.

Per quanto l'attività di vigilanza sia stata correttamente eseguita sul territorio, la sua efficacia è risultata limitata e nel complesso insufficiente a garantire un adeguato controllo di tutte le aree tutelate, sia a causa della peculiare disposizione territoriale di queste ultime che della ridotta disponibilità di collaborazione con altre forze di polizia operanti sul territorio (Corpo Forestale a parte) in genere già oberate di lavoro su altri fronti di competenza.

Va comunque segnalata la ricorrente collaborazione con il Comando Carabinieri di Lugagnano Val d'Arda relativamente ad alcune denunce di danni agli arredi presenti sui sentieri attrezzati ed alla gestione di un delicato passaggio di consegne in occasione del recupero dei resti fossili di un delfino presso la Zona n.5 della Riserva.

## 6 - PROGRAMMA INVESTIMENTI NELLE AREE PROTETTE 2009-2011

In considerazione del fatto che l'art.61 della L.R. 06/2005 recita che *"Le risorse finanziarie regionali destinate al funzionamento del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000, ripartite secondo le modalità definite nel programma regionale di cui all'art.12, riguardano:*

- a) fondi destinati alla promozione del sistema regionale, di sue parti o componenti, di diretta gestione da parte della Giunta regionale;*
- b) fondi destinati alla gestione delle Aree protette e dei siti della Rete natura 2000 da assegnare direttamente alle Province, agli Enti di gestione dei Parchi regionali e dei Parchi interregionali secondo principi di adeguatezza;*
- c) fondi destinati agli investimenti per la conservazione ambientale e la valorizzazione delle Aree protette e dei siti della Rete natura 2000 da assegnare direttamente alle Province, agli Enti di gestione dei Parchi regionali e dei Parchi interregionali."*

nel corso del 2007 la Provincia di Piacenza ha assunto il ruolo di referente della Riserva nei confronti della Regione Emilia-Romagna.

La Provincia di Piacenza tuttavia ha ritenuto utile mantenere in essere il Consorzio di gestione della Riserva, a suo tempo istituito su chiaro invito della Regione, in quanto ad oggi insostituibile strumento di condivisione degli obiettivi e di programmazione congiunta con i Comuni territorialmente competenti sull'area protetta oltre che unico punto di riferimento, confronto e dialogo con la popolazione ed il tessuto socio-economico in essa residente o adiacente. Da un punto di vista pratico si è quindi stipulata una convenzione tra il Consorzio della Riserva e la Provincia di Piacenza con cui quest'ultima ha affidato al Consorzio le funzioni gestionali delegabili secondo la L.R. 06/2005; per tutto il 2009 quindi il Consorzio della Riserva (di cui la Provincia è parte cospicua) ha continuato ad operare per la gestione corrente dell'area protetta, con l'assenso del Servizio Parchi della RER.

In considerazione di ciò, già agli inizi 2009 emersero dalle disquisizioni in calce alle riunioni degli organi collegiali della Riserva (Assemblea e Comitato Esecutivo) alcune indicazioni sugli indirizzi da seguire nella scelta degli interventi da presentarsi nell'allora prossimo Programma Regionale Investimenti nelle Aree Protette 2009-2011.

Con l'insediamento dei nuovi organi consortili ed a seguito del rinnovato incarico al Direttore, quest'ultimo, ritenendo i suddetti indirizzi coerenti con gli obiettivi gestionali oltre che condivisibili e per certi aspetti "strategici" per la Riserva, ne ha proposto il sostegno da parte della nuova Amministrazione. Preso atto di ciò, quest'ultima ha invitato il Direttore a collaborare attivamente con i competenti Servizi Provinciali al fine di predisporre i progetti e tutta la documentazione necessaria per l'ammissione a finanziamento di alcuni interventi nell'ambito del Programma Investimenti 2009-2011 della Regione Emilia-Romagna.

Tale collaborazione, tutt'ora in atto, ha portato alla presentazione dei seguenti progetti :

1. *Miglioramento, restauro e adeguamento della sentieristica.*
2. *Il binomio Riserva Geologica – Mondo Agricolo locale: una collaborazione in atto per il perseguimento di obiettivi comuni*
3. *Acquisto attrezzature per la prevenzione di danni indotti dalla fauna selvatica*

A seguito di valutazione e verifica da parte del Servizio Parchi e Risorse Forestali della RER nei primi mesi del 2010 il progetto che coinvolgeva il mondo agricolo locale e che si configurava come la naturale prosecuzione di un analogo progetto attuato nel precedente programma di investimenti, non è stato accettato a causa di mutate direttive dell'ufficio ragioneria della RER. Al suo posto è quindi stato presentato un progetto mirato ad acquisire una parte degli arredi necessari ad arredare il nuovo centro visite della Riserva presso "la Torricella".

## 7 – PROCESSO DI UNIFICAZIONE RISERVA PIACENZIANO-PARCO STIRONE

Nel corso del 2009 il Direttore della Riserva ha collaborato attivamente con il Direttore del Parco dello Stirone e con un suo collaboratore alla predisposizione della documentazione necessaria all'avvio del processo di unificazione Riserva Piacenziano-Parco Stirone.

In quest'ambito il Direttore ha partecipato anche a numerose riunioni di lavoro sia con le suddette persone che con i rappresentanti politici delle Province che con queglii degli altri Enti pubblici coinvolti ed a collaborato al mantenimento dei rapporti con i competenti uffici regionali.

## 8 -ATTIVITÀ VARIE

Il Direttore inoltre ha effettuato incontri e sopralluoghi tesi a :

- verificare lo stato di conservazione dei luoghi e degli ambienti;
- definire con il Corpo Forestale dello stato alcuni interventi di vigilanza in aree sensibili e verificare alcuni illeciti;
- mantenere i contatti con gli agricoltori che garantiscono la pulizia dei sentieri, controllare il loro operato e porre le basi per il prolungamento di un sentiero all'interno di alcuni vigneti;
- verificare la rinnovata disponibilità di alcune aziende agricole a collaborare con la Riserva ed a fornire supporto logistico ed accoglienza ai gruppi organizzati in visita nell'area protetta;
- valutare l'impatto ambientale e le conseguenze degli interventi eseguiti nell'alveo del torrente Arda dal Servizio Tecnico di Bacino;
- coordinare, di concerto con il Direttore del Parco Fluviale dello Stirone, l'organizzazione del servizio di gestione associata;

- fornire supporto all'Amm.ne Prov.le di Piacenza in merito ai nuovi adempimenti dettati dalla entrata in vigore della L.R. 06/2005 ed ai riflessi sulla gestione della Riserva;
- partecipare ad incontri pubblici e riunioni varie presso la RER e gli Enti consorziati;
- verificare e coordinare le attività svolte dagli operatori didattici nell'ambito del progetto di educazione ambientale;
- fornire le propria professionalità (nell'ambito del Progetto di Gestione Associata dei Servizi) nella valutazione di alcuni interventi realizzati all'interno del Parco dello Stirone in località Vigoleno, produrre alcune relazioni geologico-tecniche per il nuovo Centro Parco dello Stirone;
- mantenere contatti con il mondo dei paleontofili, al fine di verificare eventuali volontà e modalità di collaborazione sia con la Riserva del Piacenziano che col Parco dello Stirone nel recupero di reperti paleontologici affioranti caratterizzati da un particolare interesse scientifico, espositivo o didattico ed in pericolo di distruzione da parte degli agenti atmosferici;
- dirigere e collaborare attivamente nelle operazioni di recupero di importanti resti fossili di vertebrati affiorati a più riprese nel torrente Arda e presso "Osteria di Montezago"
- collaborare con il Direttore del Museo Geologico di Castell'Arquato sia nell'ambito di manifestazioni sia per la valorizzazione dei reperti di vertebrati fossili rinvenuti;
- allestire punti informativi della Riserva presso alcune manifestazioni e fiere;
- fornire testi ed immagini per l'aggiornamento del sito web regionale dedicato ai Parchi e alle Riserve nonché a riviste di settore che hanno pubblicato servizi sulla Riserva;
- accompagnare sui territori della Riserva e del Parco dello Stirone (nell'ambito del progetto di Gestione Associata dei Servizi) gruppi organizzati provenienti da Università e Scuole superiori oltre che adulti partecipanti a corsi di formazione e aggiornamento;
- accompagnare sui territori della Riserva gruppi organizzati di turisti.